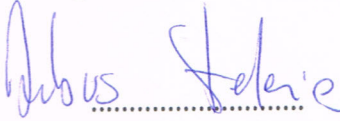
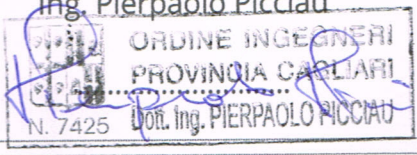


MANIFESTAZIONE PUBBLICA:
SAGGIO SPETTACOLO
THE TWIN
11 LUGLIO 2025

ELABORATO	PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	Rev.00 del 23/06/2025
-----------	-----------------------------------	-----------------------

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ:	FIRME
ENTE ORGANIZZATORE: A.S.D. FITNESS THE TWIN La Presidente Sig.ra Stefania Ambus Responsabile dell'attività	Sig.ra Stefania Ambus 
RESPONSABILE TECNICO Ing. Pierpaolo Picciau	Ing. Pierpaolo Picciau 

NOTA IMPORTANTE: PROFILI DI RESPONSABILITA'

IL COMITATO ORGANIZZATORE DELL'EVENTO (ASD FITNESS THE TWIN) CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO DICHIARA DI ESSERNE PIENAMENTE EDOTTO CIRCA I CONTENUTI E DI ASSUMERSENE LA RESPONSABILITA' DELLA SUA INTEGRALE APPLICAZIONE, CON AUTONOMA ORGANIZZAZIONE DI UOMINI E MEZZI E ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA, AL FINE DI GARANTIRE LA PIENA SICUREZZA DEGLI EVENTI IN PROGRAMMA.

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
1.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI APPLICABILI	2
1.2. CONTENUTI, FINALITA' E OBIETTIVI	2
2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI	3
2.1 INQUADRAMENTO URBANO	3
2.2 CARATTERISTICHE DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE.....	3
2.4 PROCEDURA DI EVACUAZIONE	4
2.5. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO	4
3. ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	4
3.1. COORDINATORE DELL'EMERGENZA.....	5
3.2. ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE	5
3.3. STEWARDING	5
3.4. FORZE DELL'ORDINE	5
3.5. SOCCORSO SANITARIO	5
3.6. CIRCOLAZIONE STRADALE.....	5
3.7. AVVISI AL PUBBLICO	6
5. PROCEDURE DA INTRAPRENDERE IN CASO DI EMERGENZA.....	7
SCHEDA 1	8
SCHEDA 2	11
SCHEDA 3	12
SCHEDA 4	13
SCHEDA 5	14
SCHEDA 6	15
SCHEDA 7	16
5. ATTREZZATURE DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI.....	17
5.1. ESTINTORI A POLVERE	17
5.3. INDIVIDUAZIONE DELLE SOSTANZE ESTINGUENTI PIU' IDONEE	17
6. SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	18
7. INFORMAZIONE AI PARTECIPANTI.....	18
8. PLANIMETRIE PRESENTI IN ALLEGATO.....	18
9. FIRME.....	19

1. INTRODUZIONE

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità di svolgimento della manifestazione pubblica SAGGIO SPETTACOLO THE TWIN, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica FITNESS THE TWIN di Monastir nella persona della Presidente Stefania Ambus.

Il presente piano contempla esclusivamente i festeggiamenti sopraccitati, che si terranno nel centro abitato di Monastir nel giorno **11 luglio 2025**, evidenziandone le peculiarità e gli eventuali fattori di vulnerabilità.

Come evidenziato nella Relazione Tecnica, applicando le linee guida impartite dalla Prefettura di Roma, allegate alla *Circolare del Ministero dell'Interno – gabinetto del Ministro - n. 1100/110(10) del 28/07/2017: Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche*, la manifestazione presenta un livello di rischio **BASSO**.

1.1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DISPOSIZIONI APPLICABILI

Si veda la Relazione Tecnica a cui il presente documento risulta allegato.

1.2. CONTENUTI, FINALITA' E OBIETTIVI

Un evento improvviso, un fatto o una circostanza imprevista rappresentano un'emergenza che potrebbe mettere in situazione di pericolo reale o potenziale persone o cose. Le cause dell'emergenza possono essere diverse, derivanti dalla manifestazione in atto o da fattori esterni. Alcuni esempi, non esaustivi, comprendono: incendio, scoppio/esplosione, emergenza elettrica, infortuni/malori, annuncio di ordigni esplosivi, attacchi terroristici, alluvione/allagamento, tromba d'aria, caduta aeromobile.

Una situazione di emergenza costringe quanti la osservano ed eventualmente la subiscono a mettere in atto misure di reazione dirette alla riduzione dei danni possibili e alla salvaguardia delle persone, imponendo ai partecipanti di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per impedire il diffondersi del danno.

L'esistenza di un piano d'azione programmato consente di agire secondo procedure che i soggetti coinvolti, consapevoli dell'emergenza in atto, potranno attuare rapidamente per promuovere contromisure adeguate alla risoluzione degli imprevisti con il minimo danno per sé e per gli altri.

L'obiettivo di tale piano è, infatti, quello di esplicitare in modo chiaro e univoco le azioni da intraprendere nel caso in cui si verifichi una condizione di emergenza al fine di:

- Soccorrere le persone e salvaguardare della vita umana
- Proteggere i beni materiali e limitare i danni alle cose e all'ambiente
- Controllare l'evento e rimuoverne la causa
- Collaborare con i soccorsi esterni
- Mantenere la registrazione dei fatti;
- Consentire l'evacuazione delle persone in condizioni di sicurezza, prevedendo tutte le possibili casistiche di emergenze che possono verificarsi
- Garantire l'intervento dei soccorritori.

2. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

2.1 INQUADRAMENTO URBANO

La manifestazione si svolgerà nel centro abitato di Monastir, in un'area che ricomprende la Piazza F.lli Cervi e Govoni (si veda a riguardo la planimetria presente in allegato).

L'immagine seguente indica la posizione dell'area della manifestazione rispetto al contesto territoriale e una sua vista dall'alto.



2.2 CARATTERISTICHE DELL'AREA DELLA MANIFESTAZIONE

Requisiti di accesso all'area

Per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco gli accessi alle aree della manifestazione individuati dall'organizzazione possiedono i seguenti requisiti:

Larghezza	Superiore a 3.50 m
Altezza libera	Superiore a 4.00 m
Raggio di volta	Superiore a 13.00 m
Pendenza	$\leq 10 \%$

Dovrà essere lasciato libero lo spazio di ml 3,50 per consentire l'approvvigionamento idrico supplementare con mezzi di soccorso VVF in caso di emergenza.

Potenziali interferenze con altre attività

La manifestazione si svolge in un'area del centro urbano.

Oltre alla presenza del pubblico è prevista la presenza contemporanea dei residenti, nonché di quelle persone che normalmente transitano lungo le vie del paese. Tuttavia, dal momento che la manifestazione si svolge in orario serale, tali traffici risulteranno limitati.

Percorsi di accesso all'area e di deflusso del pubblico

La manifestazione si svolgerà esclusivamente all'interno della Piazza F.lli Cervi e Govoni.

Oltre alla presenza del pubblico è prevista la presenza contemporanea dei residenti, nonché di quelle persone che normalmente transitano lungo le vie del paese. Tuttavia, dal momento che la manifestazione si svolgerà in orario serale, tali traffici risulteranno limitati.

Gli **accessi** alla piazza sono da Via del Tramonto, da Via Michelangelo e da Via Giotto. Non è necessario che tali accessi siano presidiati. Potranno essere utilizzati anche per il deflusso.

Capienza dell'area della manifestazione

L'evento è a ingresso libero e sono previste apposite strutture per lo stazionamento del pubblico nella Piazza F.lli Cervi e Govoni (circa 100 sedute) fronte al palco durante lo spettacolo.

Affollamento max previsto è pari a: 200 persone circa < 4.270 persone (= 1.780 mq × 2,0 pers./mq= 3.560 + 710 persone a sedere) dati derivati da CPI in corso di validità per Piazza Att. 65-2-C scadenza 24.06.2026.

2.4 PROCEDURA DI EVACUAZIONE

In caso di emergenza personale con funzione di steward deve adoperarsi per guidare il pubblico nella procedura di evacuazione nel corso della quale devono essere seguite le seguenti istruzioni:

- la zona deve essere abbandonata senza indugi;
- non devono essere portati al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti;
- le attrezzature devono essere lasciate in sicurezza;
- defluire velocemente verso le vie di esodo;
- per nessun motivo bisogna tornare indietro;
- una volta usciti è importante non ostruire gli accessi e non ostacolare i soccorsi;
- raggiungere i luoghi sicuri.

2.5. IMPIANTI ED ATTREZZATURE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

I principali potenziali rischi da incendi sono dovuti alle seguenti tipologie di impianti che, ove presenti, dovranno risultare dotati delle idonee certificazioni di rispondenza alla regola dell'arte e ai requisiti di sicurezza vigenti in materia:

- impianti elettrici per la forza elettromotrice di attrezzature di vario genere e per l'illuminazione artificiale di supporto a quella permanente in dotazione alla viabilità;
- fiamme libere dei mezzi di cottura, quali: friggitrici e piastre e similari.

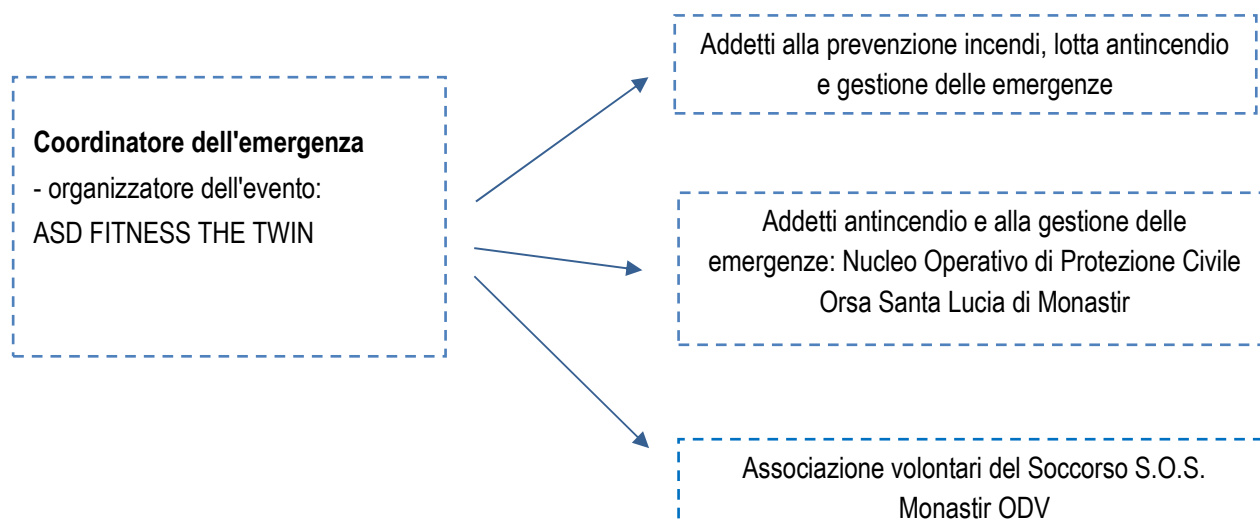
Inoltre, potrebbero rappresentare una potenziale fonte di incendio le sigarette dei partecipanti alla manifestazione, le quali dovranno essere spente in maniera opportuna; mentre, dovrà essere applicato il divieto di fumo nelle aree in cui saranno presenti recipienti di gas e mezzi da cottura.

La piazza sarà dotata di almeno n. 4 estintori a polvere con capacità estinguente non inferiore a 34A-233B-C, utilizzabili anche su apparecchi sotto tensione elettrica; Tali estintori saranno a servizio anche delle aree della manifestazione limitrofe. Gli estintori saranno ubicati in posizione facilmente e sicuramente accessibile, protetti da urti accidentali e ben visibili; appositi cartelli segnalatori ne faciliteranno l'individuazione, anche a distanza.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

L'organizzazione della gestione di un'emergenza si basa sui seguenti principi:

- deve essere conforme allo schema organizzativo per evitare confusione di ruoli;
- deve essere definita in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente interessate, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo.



3.1. COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il coordinatore dell'emergenza ha il compito di gestire l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza. Egli viene tempestivamente informato dell'insorgere dell'emergenza e mette in atto quanto previsto dalle procedure relative alla tipologia di emergenza in corso. È incaricato di diffondere la comunicazione di allarme e di dare avvio alle procedure di evacuazione qualora lo ritenga necessario e decreta la fine dell'emergenza stessa a seguito di verifica del ripristino delle condizioni di sicurezza. Nello specifico la figura del Coordinatore dell'emergenza viene ricoperta dal presidente della ASD FITNESS THE TWIN, Sig.ra Stefania Ambus.

3.2. ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Gli **addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze** hanno il compito di controllare e gestire le emergenze secondo le indicazioni fornite dal Coordinatore dell'emergenza e conformemente a quanto riportato nelle specifiche procedure. In funzione delle considerazioni sopra riportate la squadra degli addetti antincendio sarà composta da **n. 2 operatori**, tutti in possesso dell'attestato di frequenza con superamento delle prove di verifica del corso di formazione per addetti antincendio per attività a rischio incendio alto, messi a disposizione dal Nucleo Operativo di Protezione Civile "Orsa Santa Lucia" - 09023 Monastir (SU), i cui nominativi sono riportati nell'ultima pagina del presente documento. Essi verranno messi a disposizione inoltre come assistenti all'esodo.

3.3. STEWARDING

Il servizio non è necessario.

3.4. FORZE DELL'ORDINE

Per l'ordine della sicurezza pubblica le valutazioni verranno effettuate dalla questura.

3.5. SOCCORSO SANITARIO

Nel documento denominato Piano di soccorso sanitario vengono illustrate con maggiore dettaglio le misure di soccorso sanitario inerenti alla manifestazione pubblica in oggetto.

3.6. MODIFICHE ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE E PARCHEGGI

È previsto che le strade della viabilità pubblica occupata dalla manifestazione vengano chiuse al transito veicolare nella giornata di svolgimento della manifestazione a mezzo di transenne in metallo rimovibili.

Gli steward della manifestazione provvederanno a vigilare sul rispetto dei limiti alla circolazione stradale definiti dal presente documento e dalle eventuali ulteriori disposizioni che dovessero essere impartiti dalle Forze dell'Ordine competenti per il territorio in questione.

All'interno dell'area della manifestazione non sono previste aree destinate al parcheggio, pertanto, le autovetture potranno essere parcheggiate esclusivamente all'esterno di essa.

3.7. AVVISI AL PUBBLICO

Gli organizzatori dell'evento utilizzeranno impianti di diffusione sonora per dare avvisi e informazioni al pubblico afferenti alle seguenti tipologie di informazioni:

- l'individuazione delle persone che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza;
- la localizzazione delle vie di esodo;
- la posizione dei mezzi di estinzione;
- i comportamenti da tenere in caso di emergenza.

4. PROCEDURE DA INTRAPRENDERE IN CASO DI EMERGENZA

4.1. COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA AGLI ENTI PREPOSTI

Chiunque rilevi un fatto anomalo o pericoloso ha l'obbligo di allertare a voce le persone presenti e di dare l'allarme chiamando la relativa struttura pubblica di pronto intervento e/o soccorso telefonando ai numeri indicati nella tabella seguente, notificando che è in corso una situazione di emergenza specificando i seguenti dati, rispondendo con calma alle domande poste all'addetto al centralino:

- Nome e cognome propri,
- Luogo dove è in atto l'emergenza,
- Eventuale presenza di infortunati,
- Tipo di emergenza,
- L'evolversi dell'emergenza.

NUMERI DA CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA	
STRUTTURA DI PRONTO INTERVENTO E/O SOCCORSO	NUMERO DI TELEFONO
Vigili del Fuoco	115
Pronto Intervento Medico	118
Polizia	113
Carabinieri	112

Può eventualmente attivarsi per tentare di contenere o ridurre il pericolo solo dopo aver valutato attentamente le proprie capacità operative e avendo cura che sia garantita prima di tutto la propria incolumità. Durante la situazione di emergenza **chiunque sia presente dovrà seguire le seguenti.**

REGOLE GENERALI

- ❖ Mantenere la calma
- ❖ Dirigersi verso le vie di esodo per raggiungere un luogo sicuro
- ❖ Non attardarsi a raccogliere oggetti personali
- ❖ Non portare con sé oggetti ingombranti
- ❖ Non correre o spingere altri
- ❖ Attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal Coordinatore oppure attenersi alle norme previste per le specifiche situazioni
- ❖ Mettersi a disposizione degli operatori dell'emergenza per informarli se necessario su eventuali rischi specifici o altre notizie di interesse

4.2. SCHEDE DELLE PROCEDURE OPERATIVE

Si riportano nelle schede seguenti le azioni da compiere in base al tipo di emergenza:

SCHEDA 1	INCENDIO
SCHEDA 2	ALLAGAMENTO O ALLUVIONE
SCHEDA 3	TROMBA D'ARIA
SCHEDA 4	INCIDENTI MALORI O INFORTUNI
SCHEDA 5	GUASTO ELETTRICO
SCHEDA 6	AZIONE CRIMINOSA, ATTENTATO TERRORISTICO, MINACCIA DI BOMBA
SCHEDA 7	MINACCE DA PARTE DI VANDALI NEI CONFRONTI DELLE COSE O DELLE PERSONE
SCHEDA 8	ATTENTATI CON AGENTI CHIMICI O BATTERIOLOGICI
SCHEDA 9	FUGA DI GAS O EMISSIONE/SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

SCHEDA 1**INCENDIO****COME INTERVENIRE**

1. Avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza o gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
2. Intervenire immediatamente sul focolaio con: ☒ estintori
SOLO se si conosce il loro utilizzo ricordando che:
 - incendi di natura elettrica non possono essere spenti con acqua ma si possono usare estintori a CO₂, estintori con sostituti dell'Halon, estintori a polvere;
 - incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione

**NON ESPORSI ALLE FIAMME O AI FUMI**

3. Predisporre l'evacuazione delle aree
4. Se le vie di fuga sono invase dal fumo: coprirsi il naso e la bocca con fazzoletti, meglio se inumiditi, procedere verso l'uscita di sicurezza più vicina rimanendo chinati il più possibile, orientarsi tramite il contatto con le pareti;
5. Seguire le indicazioni del Piano di Gestione delle Emergenze ed evacuare ordinatamente le aree interessate verso le uscite di sicurezza ed il centro di raccolta
6. Nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo è indispensabile recarsi in luoghi sicuri
7. Prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano difficoltà motorie
8. Interrompere le varie erogazioni (alimentazione elettrica)
9. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso ai non addetti all'emergenza

Quando gli abiti di una persona prendono fuoco

bisogna: Evitare che corra, Distenderla a terra, Spegnerle le fiamme avvolgendola con coperte o con indumenti non infiammabili, Non utilizzare sostanze estinguenti, estintori, acqua, in quanto l'effetto refrigerante o chimico/fisico di tali sostanze può provocare conseguenze peggiori delle ustioni.

IN CASO DI INCENDIO AD APPARECCHIATURE ELETTRICHE

1. Avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza o l'addetto alle emergenze direttamente se è nelle vicinanze o attraverso gli strumenti di amplificazione presenti
2. In caso di guasto al quadro elettrico del locale, verificare l'interruzione di corrente del quadro elettrico dal contattore
3. Verificare che non vi siano persone esposte, richiedere la collaborazione degli addetti all'evacuazione per l'allontanamento delle persone presenti
4. Prima d'intervenire, valutare l'entità dell'incendio e la presenza del fumo, non esporsi alle fiamme o ai fumi
5. Non avvicinarsi alle apparecchiature, evitare il contatto e non rimuovere le protezioni
Intervenire immediatamente sul focolaio con: ☒ estintori
 - incendi di natura elettrica non possono essere spenti con acqua ma si possono usare estintori a CO₂, estintori con sostituti dell'Halon, estintori a polvere;
 - incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione



NON USARE GETTI D'ACQUA SU APPARECCHIATURE ELETTRICHE

SE IL FUOCO NON È DOMATO IN 5 MINUTI

1. Individuare le direzioni di esodo verso le uscite di sicurezza
2. Evacuare ordinatamente l'area verso le vie di esodo e il centro di raccolta
3. Verificare che non vi siano persone bloccate, in particolare disabili o persone con mobilità ridotta
4. Lasciare libere le vie di circolazione principali per l'accesso delle squadre d'intervento
5. Avvertire telefonicamente i Vigili del Fuoco, attendere all'ingresso l'arrivo della squadra e fornire informazioni

AL TERMINE DELL'INCENDIO

1. Verificare i danni provocati ad impianti elettrici, rete gas, macchinari, arredi e strutture civili, chiedendo, se necessario, consulenza a tecnici VV.F.
2. Ripristinare le condizioni di agibilità e sicurezza delle aree
3. Dichiarare la fine dell'emergenza, fare rientrare, se è possibile il personale

SE VI SONO PERSONE INTOSSICATE O FERITE

1. Verificare la gravità dell'infortunio, se il ferito è in condizioni di muoversi accompagnarlo verso il centro di raccolta
2. Verificare la gravità dell'infortunio, se il ferito non è in condizioni di muoversi verificare che sia al riparo in posto sicuro
3. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato, fino all'arrivo dell'Addetto al Primo Soccorso
4. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato
5. Attendere all'ingresso l'arrivo degli addetti al Soccorso Sanitario fornendo informazioni utili
6. All'arrivo degli addetti al Soccorso Sanitario collaborare seguendone le loro istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti
7. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza

SCHEDA 2	TROMBA D'ARIA
COME INTERVENIRE	
1. Avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza o l'addetto alle emergenze direttamente se è nelle vicinanze o attraverso gli strumenti di amplificazione preinstallati 2. Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte 3. Allontanarsi da piante ad alto fusto 4. Ripararsi in fossati o buche se presenti nella zona circostante 5. Cercare riparo in fabbricati di solida costruzione, e restare in attesa che l'evento sia terminato 6. Seguire le indicazioni del Piano Operativo in caso di Emergenza ed evacuare ordinatamente il settore interessato verso le vie di esodo ed il centro di raccolta 7. Prestare l'aiuto necessario alle persone presenti che abbiano difficoltà motorie (disabili, donne in stato interessante, bambini o persone anziane) 8. Attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta 9. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza	

AL TERMINE DELLA TROMBA D'ARIA	
1. Verificare se sono state danneggiate cose e beni immobili e se sono compromesse le condizioni di sicurezza 2. Dichiarare la fine dell'emergenza.	

SCHEDA 3

INCIDENTI MALORI O INFORTUNI

COME INTERVENIRE

1. Avvertire immediatamente il coordinatore dell'emergenza o l'addetto alle emergenze direttamente se è nelle vicinanze o attraverso gli strumenti di amplificazione presenti
2. Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato fino all'arrivo degli addetti al Soccorso Sanitario
3. Evitare affollamenti nei pressi dell'infortunato
4. Attendere all'ingresso l'arrivo degli addetti al Soccorso Sanitario fornendo informazioni utili

Nell'attesa dell'intervento degli addetti al Soccorso Sanitario NON si deve:

radunarsi intorno all'infortunato

prestare misure di soccorso se non si è abilitati a farlo

spostare l'infortunato dal luogo o dalla posizione in cui si trova

5. All'arrivo degli addetti al Soccorso Sanitario collaborare seguendone le loro istruzioni e fornendogli le attrezzature e i materiali richiesti
6. Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza